

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 dicembre 2020, n. 365

[ID_VIA_477] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp, denominato “RFVP60A”, da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR).**

Proponente: HEPV18 S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*.

Richiamati:

- **del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l’ art.5 comma 1 lettera o); l’art.25 commi 1, 3 e 4; l’art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bis lett.a);
- **del R.R. 07/2008:** l’art.3 e l’art.4 comma 1;
- **della L.241/1990 e s.m.i.:** l’art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Parte II- Allegato IV, punto 2 *“Industria energetica ed estrattiva”*, lett. b) *“impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;”* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dell’Elenco B.2, lettera B.2.g/5-bis) impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW., *della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.*, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con nota del 02.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_12037 del 04.10.2019, la società HEPV18 S.r.l. presentava ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (TUA) istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) (istanza perfezionata in data 17.10.2019, prot n. 12702 del 17.10.2019) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare nei Comuni di Salice Salentino (LE) (opera principale) e San Pancrazio Salentino (BR) (opere di connessione).
- con nota prot. n. AOO_089_13126 del 25.10.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai fini della verifica dell’adeguatezza e completezza della documentazione di competenza, comunicava alle Amministrazioni ed Enti interessati, ai sensi dell’art. 27bis, comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (TUA), l’avvenuta pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica nonché della documentazione necessaria all’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico in oggetto;

- decorso il termine (30 giorni) di cui all'art. 27bis comma 3 del TUA, con nota prot. n. AOO_089_14569 del 25.11.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessati, ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del TUA, l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'Avviso al Pubblico ex articolo 23, comma 1, lettera e) del TUA nonché la decorrenza del termine di 60 giorni per l'invio delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del pubblico interessato. Alla medesima nota, venivano allegati i pareri/richieste di integrazioni documentali, resi delle Amministrazioni/Enti interessati a seguito della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione P.A.U.R, pubblicata sul Portale Ambientale regionale;

Rilevato che

- a seguito delle comunicazioni di cui all'art. 27bis, comma 2 e 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 1019/2019) venivano acquisiti agli atti del procedimento di VIA le seguenti note trasmesse dagli Enti interessati con competenza in materia ambientale:
 - **ASL Lecce**, nota proprio prot. n. 162780 del 13.11.2019, con la quale comunicava che la documentazione risulta esaustiva e che, pertanto, non procederà alla richiesta di integrazioni;
 - **Provincia di Brindisi**, nota proprio prot. n. 34556 del 14.11.2019, con la quale comunicava che non si evincono, per quanto di competenza, attraversamenti né longitudinali né trasversali di strade provinciali;
 - **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, nota proprio prot. n. 82870 del 18.11.2020, con la quale comunicava che allo stato non si riscontrano criticità a i fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dalla Società HEPV18 S.r.l.;
 - **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota proprio prot. n. 9308 del 20.11.2019, con la quale rilevava che la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR non includeva la Relazione Paesaggistica comprensiva della verifica della compatibilità paesaggistica alle norme del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss. mm. ii., nonché agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica e agli indirizzi e alle direttive contenuti nella Sezione C2 della scheda d'Ambito;
 - **Servizio Territoriale TA-BR – sede Brindisi**, nota proprio prot. n. 87124 del 17.12.2019, con la quale comunicava che non si evincono interventi su aree agricole e, pertanto, il Servizio non ha alcuna competenza ad esprimere parere di merito;
 - **Sezione Risorse Idriche**, nota proprio prot. n. 15317 del 12.12.2019, con la quale comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, con prescrizioni;
 - **Servizio Territoriale TA-BR – sede Lecce**, nota proprio prot. n. 88237 del 19.12.2019, con la quale rilevava che ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, l'area di intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità": DOC Salice Salentino, DOP, Terra di d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, DPR 08.04.1976 Comune di Salice Salentino e, pertanto, ricompresa nelle aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili;
 - **Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, nota proprio prot. n. 188 del 08.01.2020, con la quale inviava il proprio parere favorevole di compatibilità al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), con prescrizioni;
 - **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto**, nota proprio prot. n. 1661 del 28.01.2020, con la quale esprimeva una valutazione non favorevole alla realizzazione dell'intervento, attese le criticità rilevate in narrativa;
 - **ARPA Puglia – DAP Brindisi**, nota proprio prot. n. 14969 del 05.03.2020, con la quale esprimeva parere favorevole alle opere ricadenti nel territorio della Provincia di Brindisi e nello specifico alle sole opere di connessione nel territorio del Comune di San pancazio Salentino;
 - **ARPA Puglia – DAP Lecce**, nota proprio prot. n. 20812 del 03.04.2020, con la quale comunicava

che, esaminata la documentazione disponibile, esprimeva una valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

- a seguito della comunicazione ex art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 3200/2020) alcuna osservazione del pubblico interessato perveniva all'Autorità competente PAUR;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 23.04.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere sfavorevole (prot. n. 5073 del 23.04.2020). In particolare, [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato:*
 - *considerate le sopravvenute pianificazioni territoriali e paesaggistiche e normative di settore oggi vigenti;*
 - *valutati gli impatti cumulativi con gli impianti esistenti oggi sul territorio e la conseguente ulteriore sottrazione del suolo indotta dal progetto proposto, anche in considerazione dell'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER di cui alla DGR 2122/2012 e alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014;*
 - *rilevato che l'approvazione dell'impianto F/220708, richiamato nella documentazione progettuale, è avvenuta in tempi antecedenti all'entrata in vigore delle richiamate norme;*
 - *visto il valore elevato dell'indice di Pressione Cumulativa, pari a 10,66, imputabile alla realizzazione dell'impianto;*
 - *considerato che la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra costituisce elemento di criticità con riferimento agli obiettivi di tutela dell'ambito paesaggistico 10 Figura 10.2 del PPTR, come definiti dalla sez. B.2.3.2 della Scheda d'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino", e pertanto il progetto proposto risulta critico dal punto di vista dell'impatto paesaggistico;*
 - *ritenuto che le misure di mitigazione proposte non siano sufficienti a rendere ambientalmente compatibile l'intervento;*

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.

- con nota prot. n. AOO_089_8462 del 15.07.2020, il Servizio VIA e VInCA, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. n. 5073/2020) comunicava al proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., le ragioni ostative al rilascio del provvedimento di VIA favorevole;

Rilevato che:

- con nota del 22.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8847 del 22.07.2020, la società HEPV18 S.r.l. chiedeva una sospensione di 180 giorni del termine di dieci giorni concesso per controdedurre al parere non favorevole del Comitato VIA del 23.04.2020.
- con nota prot. n. AOO_089_10255 del 02.09.2020, il Servizio VIA e Vinca concedeva una proroga di 60 giorni per l'invio delle osservazioni al parere del Comitato VIA del 23.04.2020;
- con nota del 02.11.2020, acquisite al prot. n. AOO_089_13289 del 03.11.2020, la società HEPV18 S.r.l. presentava le proprie osservazioni al parere non favorevole del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 23.04.2020.

Atteso che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 01.12.2020, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA reso nella seduta del 23.04.2020, confermava il parere non favorevole già espresso (prot. n. 5073/2020), ritenendo che [...] *le controdeduzioni trasmesse non consentano di superare la criticità del contrasto della proposta progettuale con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino e la non coerenza della stessa con gli obiettivi e le previsioni delle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili (Elaborato 4.4.1 del PPTR), per i motivi rappresentati nel corpo del presente parere.*
In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema. In caso di utilizzo di aree paesaggisticamente non inficiate di cui al p.to B2 p.to 2.2 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR, le proposte siano orientate a piccole realizzazioni, ossia realizzazioni non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale.
Si rileva, che le recinzioni, le cabine, i pali e i sistemi antintrusione rappresentano elementi incongrui direttamente percepibili e che tali elementi contribuiscono alla percezione dell'introduzione di un elemento, di grandi dimensioni, estraneo all'Ambito.
Si ritiene, pertanto, che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino". [...].(Parere prot. n. 15215 del 01.12.2020)

Dato atto che:

- ✓ tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ✓ che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 del medesimo Decreto è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul Portale Ambientale della Regione Puglia - *"Avviso al Pubblico"*, come evincibile dal medesimo sito.

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ dei pareri definitivi espressi dal Comitato VIA regionale, acquisiti al prot. n. AOO_089_5073 del 23.04.2020, e prot. n. AOO_089_15215 del 01.12.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di

valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 477 ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (P.A.U.R.) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla società HEPV18 S.r.l. – sede legale Via Alto Adige, 160/A – 38121 Trento.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 23.04.2020 e del 01.12.2020 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale interessati, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza complessiva pari a 6,6 MWp, denominato "RFVP60A", da realizzare nel Comune di Salice Salentino (LE) e San Pancrazio Salentino (BR). Proponente: HEPV18 S.r.l. – sede legale Via Alto Adige, 160/A – 38121 Trento.
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_5073 del 23.04.2020";
 - ✓ "Parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089_15215 del 01.12.2020";

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 13 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, per un totale di 33 (trentatré) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

SASSANELLI
GAETANO
04.12.2020
11:52:57
UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/04/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 477: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 477 – Impianto fotovoltaico da 6,66 MWp in località Salice Salentino (LE) "Contrada Mazzetta" e San Pancrazio Salentino (BR) per le opere di connessione

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 2 lett.b)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001

Proponente: HEPV 18 s.r.l. - 38121 Trento (TN) – Via Alto Adige n°160

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1. 190520_Visura HEPV18.pdf
2. Assev. HEPV18 - Salice S. set. 2019.pdf
3. Capac. Fin. HEPV18 Salice S. set. 2018.pdf
4. Comunicazione Sopraintendenze_RFVP60A.pdf
5. E.E._RFPV_60A.pdf
6. E-DISTRIBUZIONE TICA T0736439.pdf
7. F2IRB60__DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf
8. F2IRB60__ImpegnoFideiussioneDismissione.pdf
9. F2IRB60__ImpegnoFideiussioneRealizzazione.pdf
10. F2IRB60_02. RIG-RID-RPTA_Relazione idrogeologica, idraulica, Compatibilita PTA.pdf
11. F2IRB60_02.RGE-RGT- Relazione geologica e geotecnica .pdf
12. F2IRB60_03.CDU.pdf
13. F2IRB60_03.PMA_Piano di monitoraggio ambientale.pdf
14. F2IRB60_03.PUTT.pdf

15. F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf
16. F2IRB60_03.RMM_Relazione monitoraggio meteo.pdf
17. F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf
18. F2IRB60_03.SIA_A_Studio Impatto ambientale - Quadro A Introduttivo.pdf
19. F2IRB60_03.SIA_B_Studio Impatto ambientale - Quadro B. Di riferimento normativo e programmatico.pdf
20. F2IRB60_03.SIA_C.Studio Impatto ambientale - Quadro C. Di riferimento Progettuale e Gestionale.pdf
21. F2IRB60_03.SIA_D1_Studio Impatto ambientale- Quadro D Di riferimento ambientale.PARTE 1.pdf
22. F2IRB60_03.SIA_D2_Studio Impatto ambientale- Quadro D di riferimento ambientale.PARTE 2.pdf
23. F2IRB60_03.SIA_SNT_Sintesi Non Tecnica.pdf
24. F2IRB60_07.01_C.P.S._Calcoli preliminari delle strutture.pdf
25. F2IRB60_07.02_D.D.P._Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
26. F2IRB60_07.03_CPI - Calcoli preliminari impianti.pdf
27. F2IRB60_10.CM_Computo metrico.pdf
28. F2IRB60_10.QE_Quadro Economico.pdf
29. F2IRB60_10_CRO.pdf
30. F2IRB60_Bollo Regione Oneri Via PAUR.pdf
31. F2IRB60_CDU.pdf
32. F2IRB60_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf
33. F2IRB60_Disponibilita terreni_Contratto preliminare di compravendita.pdf
34. F2IRB60_EG_01.06_Planimetria generale di progetto.pdf
35. F2IRB60_EG_01.07_Layout impianto percorso cavi.pdf
36. F2IRB60_EG_01.08_Rilievo stato dei luoghi.pdf
37. F2IRB60_EG_01.09_Rilievo fotografico.pdf
38. F2IRB60_EG_03.01_Studio d'impatto visivo impianto fotovoltaico_carta dell'intervisibilit....pdf
39. F2IRB60_EG_03.02_Corine Land Cover.pdf
40. F2IRB60_EG_03.03_Inquadramento catastale.pdf
41. F2IRB60_EG_03.04_Inquadramento vincolistico del PRG.pdf
42. F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico.pdf
43. F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf
44. F2IRB60_EG_05.02_Studio di inserimento urbanistico.pdf
45. F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf
46. F2IRB60_EG_07A.01_Tipici stringa.pdf
47. F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf
48. F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf
49. F2IRB60_EG_07A.04_Cabina di consegna.pdf
50. F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf
51. F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf
52. F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf
53. F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf

54. F2IRB60_EG_08B.02_Schema elettrico unifilare MT di connessione.pdf
55. F2IRB60_EG_08B.03_Schemi elettrici. Sottocampo 1.pdf
56. F2IRB60_EG_08B.04_Schemi elettrici. Sottocampo 2.pdf
57. F2IRB60_EG_08B.05_Schemi elettrici. Sottocampo 3.pdf
58. F2IRB60_EG_08B.06_Schema elettrico unifilare MT.pdf
59. F2IRB60_EG_08B.07_Schema elettrico AT-MT.pdf
60. F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servit—.pdf
61. F2IRB60_EG_13.01_Produzione di energia.pdf
62. F2IRB60_RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
63. F2IRB60_RS_04.01_Relazione sugli impatti elettromagnetici.pdf
64. F2IRB60_RS_04.02_Valutazione preventiva dell'impatto acustico.pdf
65. F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema.pdf
66. F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf
67. F2IRB60_RS_08B.01_Relazione opere di connessione alla rete di ENEL.pdf
68. F2IRB60_RS_11.01_Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento.pdf
69. F2IRB60_RS_11.02_Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo.pdf
70. F2IRB60_RS_12.01_Relazione di dismissione impianto a fine vita.pdf
71. F2IRB60_RS_12.02_Computo estimativo dismissione.pdf
72. F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf
73. F2IRB60_SI_Strati informativi identificativi e di interferenza.pdf
74. RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
75. RFVP60A_20190911_Conferma voltura.pdf
76. RFVP60A_Accettazione preventivo_firmato.pdf
77. F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf

2. Inquadramento territoriale ed indicazione dei vincoli ambientali e paesaggistici

2.1 Inquadramento territoriale

L'impianto in progetto e le relative opere di connessione interessano aree site nei territori di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE) e San Pancrazio Salentino (BR), in particolare (per la localizzazione dell'impianto e delle opere di connessione si rimanda agli elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* paragrafo 2):

- l'impianto fotovoltaico è previsto in territorio del comune di Salice Salentino;
- il cavidotto interrato per la connessione alla rete nazionale attraverserà aree site in territorio di Salice Salentino, Guagnano e San Pancrazio;
- la connessione con la rete nazionale è prevista in territorio del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), presso una sottostazione già esistente.

L'area nella quale si intende realizzare l'impianto fotovoltaico in progetto è sita circa 11,5 km in linea d'aria ad ovest del centro abitato di Salice nonché circa 3,5 km a sud del centro abitato di San Pancrazio Salentino, prossima alla S.P. 109 (San Pancrazio – Torre Lapillo) e direttamente accessibile per mezzo di strade vicinali (cfr. elaborati *F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf*, *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2).

Allo stato attuale i lotti interessati dal progetto sono tenuti a seminativo e utilizzati saltuariamente per la piantagione di prodotti agricoli (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2)¹.

Le particelle interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico sono le seguenti (cfr. elaborato *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 2):

Foglio	Particella	Natura	Consistenza		
			ha	are	ca
10	242	SEMINATIVO	00	03	27
10	243	SEMINATIVO	00	09	65
10	245	SEMINATIVO	00	00	22
10	251	SEMINATIVO	00	04	31
10	252	SEMINATIVO	00	01	65
10	317	SEMINATIVO	05	04	65
10	319	SEMINATIVO	05	21	91
10	321	SEMINATIVO	02	67	66
10	323	SEMINATIVO	01	94	45
Totale superficie			15	07	67
Totale superficie m ²			150.767		

Nelle particelle appena elencate si registrano quote comprese tra circa 66,5 m s.l.m. e circa 71,3 m s.l.m. (cfr. elaborato *F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planaltimetrico.pdf*), con leggerissima pendenza verso nord.

Il sito di intervento è limitrofo ad un impianto già esistente (realizzato tra il 2010 ed il 2011) e, per quanto risulta dall'anagrafe FER pubblicata tramite il Sistema Informativo Territoriale regionale, rientra nel perimetro dell'impianto già autorizzato (che, evidentemente, è stato realizzato solo in parte). I proponenti segnalano quanto appena riportato (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, in particolare nella premessa a pag. 2 e nel paragrafo 2); per quanto riportato dagli stessi proponenti l'impianto in esame costituisce "un unicum" con quello già realizzato e "la richiesta autorizzativa si produce in virtù del fatto che si intende utilizzare una tecnologia con "trackers" di ultima generazione, non considerati e non realizzati nell'autorizzazione ottenuta".

2.2 Provvedimenti di tutela paesaggistica per le aree direttamente interessate dall'intervento

Beni paesaggistici

Beni paesaggistici art. 136 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o della previgente normativa di settore.

Beni paesaggistici art. 142 – L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono in beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

¹ Dalla sequenza delle riprese aeree (1997, 2006, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016) disponibili sul SIT Regionale non si rilevano particolari trasformazioni agricole nelle particelle interessate dal progetto in esame, che appaiono tenute a seminativo sin dal 1997.

L'area del campo fotovoltaico ed il tracciato del cavidotto interrato di connessione alle rete nazionale non ricadono nella perimetrazione degli Ulteriori Contesti Paesaggistici definita, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "F" del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dal vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.

PPTR Regione Puglia: ambiti paesaggistici e figure territoriali

L'impianto fotovoltaico e la linea di connessione alla rete elettrica nazionale ricadono nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* e nella figura paesaggistica 10.2 *La Terra dell'Arneo*.

2.3 Provvedimenti di tutela paesaggistica nel contesto di riferimento per l'intervento in esame

Si prendono a riferimento le aree vaste individuate ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, definite da cerchi di raggio 2 e 5 km dal baricentro dell'impianto (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, paragrafo 2).

Beni paesaggistici art. 142 – Nell'area sono presenti i seguenti beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*:

comma 1 lettera "g" (aree interessate dalla presenza di foreste, boschi e macchia):

non sono censite aree boscate nell'area vasta 2 km;

nell'area vasta 5 km si registra la presenza di aree boscate isolate ad est del sito di intervento (distanza circa 3,7 km), ad ovest (distanza circa 3,4 km) ed a sud (distanza circa 2,1 km); sono inoltre presenti diverse aree a bosco/macchia nel settore meridionale dell'area vasta 5 km, in prossimità della pista di collaudo del Porsche Engineering – Nardò Technical Center;

comma 1 lettera "h" (zone gravate da usi civici): un unico sito, nell'area vasta 5 km, circa 3,5 km a nord-ovest dell'area di intervento;

comma 1 lettera "m" (siti di interesse archeologico): ARC0249 Li Castelli (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km, circa 4,4 km a nord-est dell'area di intervento);

Ulteriori contesti paesaggistici art. 143 c. 1 lettera "e"

PPTR Puglia – Componenti geomorfologiche:

UCP *Doline* (4 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,5 km a nord-ovest dell'area di intervento);

UCP *Inghiottitoi* (6 siti, uno solo è posizionato nell'area vasta 2 km ed in particolare circa 1,8 km ad ovest dell'area di intervento);

PPTR Puglia – Componenti idrologiche:

UCP *Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.*: Canale Iaia (ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 400 m; interessa sia l'area vasta 2 km sia l'area vasta 5 km); Canale presso Masseria Grassi (a sud ed ovest del sito di intervento ed a distanza minima di circa 600 m; interessa entrambe le aree vaste); Canale presso Masseria Campone (ad ovest del sito di intervento ed a distanza minima di 1,9 km; interessa in modo marginale l'area vasta 2 km ed in modo più rilevante l'area vasta 5 km), Canale della Lamia (a nord-est del sito di intervento, presso l'abitato di San Pancrazio Salentino ed a distanza minima di circa 4,1 km);

UCP *Vincolo idrogeologico* (una sola area, ad est del sito di intervento ed a distanza minima di circa 3,5 km);

PPTR Puglia – Componenti botanico vegetazionali:

UCP *Area di rispetto boschi* (in relazione alle aree a bosco/macchia precedentemente evidenziate);

UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (nell'area vasta 5 km, una formazione circa 4 km ad ovest-nordovest del sito di intervento);

PPTR Puglia – Componenti culturali e insediative:

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Siti storico culturali*:

nell'area vasta 2 km: Masseria Morigine (circa 1,8 km a nord-ovest del sito di intervento);

nell'area vasta 5 km: Masseria Ciurli (circa 3,8 km a sud del sito di intervento); Villaggio Monteruga (circa 4,3 km a sud); Masseria San Paolo (circa 3,5 km a sud-ovest); Masseria Centonza (circa 4,2 km a sud-ovest); Masseria Torrecchia (circa 3 km a nord-ovest); Masseria Montefusco (circa 3,9 km a nord-ovest); Masseria Morcianti (circa 4,8 km a nord-ovest); Masseria Leandro (circa 5 km a nord-est); Masseria Casili (circa 3,5 km ad est); Masseria Filippi (circa 4 km ad est); Masseria Castello Monaci (circa 4,3 km ad est);

UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi*: Tratturo Riposo Arneo, nell'area vasta 5 km (circa 5 km a sud del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto dei siti storico-culturali*;

UCP *Città consolidata*: San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km (circa 3,7 km a nord del sito di intervento);

UCP *Area di rispetto delle zone di interesse archeologico* (presso San Pancrazio Salentino, nell'area vasta 5 km);

PPTR Puglia – Componenti dei valori percettivi:

UCP *Strade a valenza paesaggistica* (S.S. 7 ter, nell'area vasta 5 km).

3 Descrizione dell'intervento

3.1 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico in progetto, della potenza massima in immissione pari a 6.660kW, sarà realizzato su terreno pianeggiante con strutture ad inseguimento solare mono-assiale orientate nord-sud e pannelli orientati est-ovest.

E' prevista l'installazione di 20.104 pannelli di silicio poli cristallino da 400 Wp (CANADIAN SOLAR CS3W-400Wp, composti da celle policristalline), su strutture tipo "Tracker" di supporto costituite da profilati in acciaio zincato a caldo e dotate di sistema ad inseguimento monoassiale. I tracker saranno installati con orientamento nord-sud ed interasse pari a 5,5 m; l'altezza delle strutture sarà compresa tra 1.3 m circa (con i pannelli posizionati in orizzontale) e 2,15 m circa (con i pannelli posizionati alla massima inclinazione).

I pannelli fotovoltaici saranno distribuiti su tre aree (sottocampi 1, 2 e 3) separate dalle due strade vicinali che interessano il sito.

Elaborati di riferimento per la descrizione dell'impianto fotovoltaico: *F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf* (paragrafo 3); *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 5); *F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*.

3.2 Cabine elettriche, recinzioni, opere accessorie

E' prevista la realizzazione di 4 cabine elettriche costituite da strutture prefabbricate in calcestruzzo, con porta di accesso e griglie di aerazione in vetroresina, impianto elettrico di illuminazione, copertura impermeabilizzata con guaina bituminosa e rete di messa a terra interna ed esterna. Le pareti esterne saranno rifinite con rivestimento murale plastico idrorepellente .

E' prevista la realizzazione, all'interno delle aree occupate dai pannelli, di percorsi viabili atti a permettere l'accesso alle cabine elettriche e raggiungere le diverse aree dell'impianto. I suddetti percorsi saranno costituiti da uno strato di sottofondo e uno strato superficiale in granulare stabilizzato, per una larghezza indicativa che varia dai 3 ai 6 m circa; il manto di usura sarà del tipo MacAdam (costituito da spezzato di pietra calcarea di cava, di varia granulometria, compattato e stabilizzato mediante bagnatura e spianato con un rullo compressore, posto su una fondazione costituita da pietre più grosse e squadrate, per uno spessore di circa 25/30 cm).

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno (è previsto il ricorso a plintini o zavorrine nel caso in cui non dovesse risultare possibile l'installazione mediante infissione diretta nel terreno). La recinzione sarà costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldada (di altezza pari a 2 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto. Gli elementi della recinzione avranno verniciatura con

resine poliesteri di colore verde muschio. Saranno inoltre realizzati cancelli pedonali (uno per ciascun sottocampo, larghezza di almeno 0.8 m ed altezza 2 m) e carrabili (anta unica scorrevole di larghezza pari ad almeno 6 m ed altezza 2 m; 2 per il sottocampi 1, 3 per il sottocampo 2 e 2 per il sottocampo 3) lungo strade vicinali che attraversano il sito; i montanti dei cancelli saranno realizzati con profilati metallici a sezione quadrata almeno 175 x 175 mm; il tamponamento sarà conforme alla tipologia di recinzione utilizzata; il materiale dovrà essere acciaio rifinito mediante zincatura a caldo.

Lungo le recinzioni perimetrali saranno piantumate siepi costituite da arbusti autoctoni quali il Biancospino (*Cratecus monogyna* spp.), il Prugnolo (*Prunus spinosa* spp.), la Piracanta (*Cratecus piracanta* spp.) e il Ginepro (*Juniperus* spp.).

E' prevista la realizzazione di una stazione di ricarica per autovetture elettriche (cfr. elaborati *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf*, paragrafo 8, e *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*).

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf*; *F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf*; *F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf*; *F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf*; *F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf* (paragrafo 6 e relativi sottoparagrafi); *F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf* (paragrafo 4).

3.3 Linea di connessione alla rete elettrica nazionale

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà allacciato alla rete di distribuzione nazionale tramite cavidotto interrato esteso per circa 1,8 km lungo strade vicinali esistenti, sino alla cabina primaria AT/MT San Pancrazio Salentino.

Elaborati di riferimento: *F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf*; *F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servitù.pdf*.

4 VALUTAZIONI

4.1 Premessa

I proponenti segnalano che l'impianto in progetto impegna parte del sedime di un impianto precedentemente autorizzato (F/220708) e non completamente realizzato (cfr. l'elaborato *F2IRB60_03.SIA_SNT_Sintesi Non Tecnica.pdf*, paragrafo "Premessa", pag. 7); l'impianto in questione risulta autorizzato con Determinazione del Dirigente del Servizio Industria della regione Puglia n. 303 del 21/05/2009 (B.U.R.P. n. 84 del 11/06/2009), rilasciata alla Italgest Photovoltaic S.r.l.

Per quanto disposto dalla sopracitata Determinazione 303/2009 (art. 7 del determinato) i lavori per la realizzazione dell'impianto dovevano essere iniziati entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo e completati entro 30 mesi dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza; i suddetti termini risultano pertanto abbondantemente superati.

L'efficacia del suddetto procedimento autorizzativo risulta pertanto decaduta e, di conseguenza, il fatto che l'impianto in esame ricadesse nel sedime di un impianto già autorizzato e solo in parte realizzato non rileva ai fini della presente valutazione.

4.2 Paesaggio

L'intervento in esame propone la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica mediante moduli fotovoltaici a terra di altezza massima raggiungibile pari a circa 2,15 m, distribuiti su una superficie complessiva di circa 10 ha (comprensiva degli spazi destinati ai percorsi di viabilità e delle aree libere tra i tracker), con le relative opere di connessione ed accessorie precedentemente descritte, in un contesto paesaggistico (per il quale si fa riferimento all'area vasta 2 km definita dai proponenti negli elaborati di valutazione degli impatti cumulativi) nel quale:

- non si registrano emergenze morfologiche ed orografiche di particolare rilevanza (ad esempio esempio alture isolate, versanti e salti di quota rilevanti, gravine o lame) e tali da accentuare le problematiche di inserimento paesaggistico;

- le attività agricole consolidate nel tempo hanno portato alla formazione di un mosaico agricolo a trama fitta caratterizzato dalla prevalenza vigneti e seminativi, alternati in misura minore da oliveti (anche di impianto non recente); sono rare le aree nelle quali permane una copertura vegetale di origine spontanea e costituita prevalentemente da macchia mediterranea;
- l'insediamento umano è presente sia con le forme storiche consolidate (masserie ed altri fabbricati rurali, spesso in abbandono) sia con quelle contemporanee;
- la relativa prossimità ai centri abitati (San Pancrazio Salentino in particolare) ed all'asse di comunicazione Taranto-Lecce (S.S. 7 ter, che ricalca percorsi precedenti consolidati almeno dalla prima metà del XX secolo) ha determinato una più incisiva antropizzazione dell'area, con riduzione estrema sia delle aree con carattere di naturalità sia delle forme tradizionali di conduzione agricola;
- si registrano frequenti sostituzioni delle attività agricole con impianti fotovoltaici a terra.

Il suddetto contesto è compreso nella figura territoriale Terra dell'Arneo, le cui specifiche criticità e vulnerabilità sono descritte nella sezione B.2.3.2 della Scheda d'Ambito 10 – Tavoliere Salentino (elaborato 5.10 del PPTR), della quale si riporta un estratto:

<p>Invarianti Strutturali (sistemi e componenti che strutturano la figura territoriale)</p> <p>Il sistema agroambientale, caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra. Esso risulta costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la macchia mediterranea, ancora presente in alcune zone residuali costiere, in corrispondenza degli ecosistemi umidi dunali; - gli oliveti che si sviluppano sul substrato calcareo a ridosso della costa e rappresentano gli eredi delle specie di oleastri e olivastri che, per secoli, hanno dominato il territorio; - i vigneti d'eccellenza, che dominano l'entroterra in corrispondenza dei depositi marini terrazzati, luogo di produzione di numerose e pregiate qualità di vino; caratterizzati da trame ora più larghe, in corrispondenza di impianti recenti, ora più fitte, in corrispondenza dei residui lembi di colture tradizionali storiche ad alberello (intorno a Copertino e Leverano). 	<p>Stato di conservazione e criticità (fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità della figura territoriale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abbandono delle coltivazioni tradizionale della vite ad alberello e dell'oliveto; - Modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; - Aggressione dei territori agrari prossimi ai centri da parte della dispersione insediativa residenziale, e lungo le principali reti viarie da parte di strutture produttive <p><u>realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario;</u></p>	<p>Regole di riproducibilità delle invarianti strutturali</p> <p>Dalla salvaguardia e valorizzazione delle colture tradizionali di qualità della vite e dell'olivo;</p>
--	---	---

La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è dunque considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10 Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale Terra dell'Arneo, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra.

Si segnala, inoltre, che l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, sezione B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo. Si rileva come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili, proprio quale il sito dell'intervento in esame), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Ciò premesso si deve tuttavia rilevare come i caratteri peculiari della figura territoriale Terra dell'Arneo (la successione di macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra) appaiano, nel contesto in esame, meno evidenti che nelle aree più prossime alla costa. L'andamento pianeggiante dell'area, la prevalenza delle forme geometriche di origine antropica su quelle irregolari di origine naturale, la prevalenza nel mosaico agricolo di seminativi, vigneti ed oliveti di origine relativamente recente, la carenza di elementi identitari della ruralità pugliese (muri a secco, pagliare, lamie ecc.) non permettono di riconoscere al contesto in esame una specifica e peculiare valenza paesaggistica.

La scelta di moduli di altezza limitata (massimo 2,15 m dal piano di campagna) e la realizzazione di siepi lungo le recinzioni perimetrali possono contribuire, data l'assenza di emergenze morfologiche e rilievi nel contesto di riferimento, a limitare la percepibilità dell'impianto dalle aree circostanti e ad agevolarne l'inserimento.

Il fattore di maggiore criticità, per il progetto in esame, è costituito dalla sottrazione di ulteriori 15 ha di suoli agricoli in aderenza ad un altro impianto già esistente, esteso per circa 24,6 ha² (l'estensione complessiva dei due impianti, pertanto, sarà di circa 39,6 ha).

4.3 Rischio archeologico

Non risulta adeguatamente valutato, da parte dei proponenti, il potenziale impatto dell'intervento in esame sul patrimonio archeologico. L'elaborato *F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico.pdf*, contiene un semplice estratto del SIT regionale con evidenziata l'area di intervento e rappresentate le zone di interesse archeologico censite come beni paesaggistici ex art. 142 c. 1 lettera "m" del D.Lgs. 42/2004 nel vigente PPTR (l'unica area registrata nell'estratto risulta il sito "Li Castelli", vincolo archeologico diretto ARCO249, sito presso San Pancrazio Salentino ed a circa 4,4 km dal sito di intervento). Non si da atto di eventuali indagini condotte quanto sull'edito (se non direttamente sul terreno) ai fini dell'effettiva valutazione del rischio archeologico.

4.4 Impatti cumulativi

Nell'elaborato *F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf* sono analizzati gli impatti cumulativi dell'intervento in progetto, in relazione a due distinte aree vaste di riferimento, costituite da cerchi centrati sul baricentro dell'area di intervento e con raggio rispettivamente di 2 km e 5 km.

Nell'area vasta con raggio 2 km sono registrati, oltre all'impianto in esame:

- l'impianto già realizzato limitrofo a quello in esame (F/220708), esteso per 24,6 ha (12,82 ha per quanto dichiarato dai proponenti)³
- 3 ulteriori impianti fotovoltaici già esistenti (con superficie complessiva di 6,13 ha);

La superficie complessivamente interessata da impianti esistenti, nell'area vasta 2 km, è pertanto pari a 30,73 ha (18,95 secondo i proponenti); con la superficie dell'impianto in esame si arriva ad un totale di 45,8 ha (34,02 secondo i proponenti).

2 Il dato riportato (24,6 ha) in relazione alla superficie dell'impianto già esistente è quanto risulta dalle misurazioni effettuate tramite gli appositi strumenti del SIT regionale, sulla base di quanto visibile nell'ortofoto 2016 (in particolare la misurazione è stata eseguita sul perimetro della recinzione dell'impianto). I proponenti (cfr. elaborato *F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, pag. 7) dichiarano invece, per l'impianto esistente, una superficie pari a 12,82 ha.

3 Si rimanda a quanto riportato nella precedente nota 2.

Per quanto dichiarato dai proponenti (crf. *F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf*, pag. 9) nell'area vasta con raggio 5 km sono presenti, oltre agli impianti già segnalati nell'area vasta 2 km, in tutto 13 ulteriori impianti (escludendo quelli realizzati sulla copertura di capannoni) per un'estensione complessiva di 66,19 ha. Sommando tale dato con quello dell'area vasta 2 km si ha una superficie complessiva di impianti fotovoltaici (incluso quello in esame) pari a 111,99 ha (100,21 secondo i proponenti).

Sulla base dei dati appena riportati i proponenti calcolano l'indice di pressione cumulativa IPC come specificato nella Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER approvata con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014.

I valori dell'IPC calcolati sono pari a 2,71 nell'area vasta di raggio 2 km e 1,28 nell'area vasta di raggio 5 km; tuttavia, oltre ai dubbi sopra evidenziati in relazione alla superficie dell'impianto F/220708, si rileva che in entrambi i casi i proponenti non danno atto della presenza di aree non idonee (presenti in particolare nell'area vasta 5 km ed, in misura marginale, anche nell'area vasta 2 km) e la superficie AVA utilizzata per il calcolo dell'IPC è stata calcolata senza sottrarre le relative superfici, rendendo pertanto i valori dell'IPC inaffidabili.

Attenendosi strettamente a quanto definito, per il calcolo dell'IPC, dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, si ottiene:

superficie dell'impianto in esame:	150.767 m ²
raggio del cerchio avente area pari alla superficie	219,07 m
raggio AVA	1314,41 m
superficie aree non idonee	<i>non presenti nel raggio calcolato</i>
area AVA	542,76 ha
superficie impianti fotovoltaici presenti nell'AVA	42,77 ha
Indice di Pressione Cumulativa	10,66

Nota: nel raggio AVA (1,314 km) sono presenti solo due impianti già esistenti (il già citato F/220708 e l'impianto F/CS/H708/3, circa 600 m a nord-est dal sito di intervento). La superficie utilizzata per il calcolo è stata determinata, per entrambi gli impianti, sulla base delle misurazioni effettuate direttamente sul SIT regionale (in riferimento al perimetro delle recinzioni). Utilizzando, per l'impianto F/220708, la superficie dichiarata dai proponenti in luogo di quella risultante dalle misurazioni sul SIT, il valore dell'IPC scende a 8,49, in ogni caso decisamente superiore al limite di 3 indicato nella citata Determinazione 163/2014.

5 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato:

- considerate le sopravvenute pianificazioni territoriali e paesaggistiche e normative di settore oggi vigenti;
- valutati gli impatti cumulativi con gli impianti esistenti oggi sul territorio e la conseguente ulteriore sottrazione del suolo indotta dal progetto proposto, anche in considerazione dell'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER di cui alla DGR 2122/2012 e alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014;
- rilevato che l'approvazione dell'impianto F/220708, richiamato nella documentazione progettuale, è avvenuta in tempi antecedenti all'entrata in vigore delle richiamate norme;
- visto il valore elevato dell'indice di Pressione Cumulativa, pari a 10,66, imputabile alla realizzazione dell'impianto;

- considerato che la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra costituisce elemento di criticità con riferimento agli obiettivi di tutela dell'ambito paesaggistico 10 Figura 10.2 del PPTR, come definiti dalla sez. B.2.3.2 della Scheda d'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino", e pertanto il progetto proposto risulta critico dal punto di vista dell'impatto paesaggistico;

- ritenuto che le misure di mitigazione proposte non siano sufficienti a rendere ambientalmente compatibile l'intervento;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio Sigismondi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
4	Tutela delle risorse idriche Dott.ssa Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Beneddetis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Arch. Monica Camisa	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Giuseppe Garofalo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		
	Esperto in ...		



**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 01/12/2020 – Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 475: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: ID VIA 475 – Impianto fotovoltaico a Salice Salentino e San Pancrazio Salentino

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All.IV, punto 2 lett. b)
L.R. 11/2001 e s.m.i. elenco B2 punto B2 g/5 bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 art. 6 c. 1 lettera b)

Proponente: HEPV 18 s.r.l.
 38121 Trento (TN) – Via Alto Adige n°160

1. Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 28/10/2019:

1. 190520_Visura HEPV18.pdf
2. Assev. HEPV18 - Salice S. set. 2019.pdf
3. Capac. Fin. HEPV18 Salice S. set. 2018.pdf
4. Comunicazione Soprintendenze_RFVP60A.pdf
5. E.E._RFPV_60A.pdf
6. E-DISTRIBUZIONE TICA T0736439.pdf
7. F2IRB60__DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf
8. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneDismissione.pdf
9. F2IRB60__ImpegnoFideiusioneRealizzazione.pdf
10. F2IRB60_02. RIG-RID-RPTA_Relazione idrogeologica, idraulica, Compatibilita PTA.pdf
11. F2IRB60_02.RGE-RGT- Relazione geologica e geotecnica .pdf
12. F2IRB60_03.CDU.pdf
13. F2IRB60_03.PMA_Piano di monitoraggio ambientale.pdf
14. F2IRB60_03.PUTT.pdf
15. F2IRB60_03.RIC_Relazione sugli impatti cumulativi.pdf

16. F2IRB60_03.RMM_Relazione monitoraggio meteo.pdf
17. F2IRB60_03.RPA_Relazione Pedoagronomica analisi PUTT e Paesaggio .pdf
18. F2IRB60_03.SIA_A_Studio Impatto ambientale - Quadro A Introduativo.pdf
19. F2IRB60_03.SIA_B_Studio Impatto ambientale - Quadro B. Di riferimento normativo e programmatico.pdf
20. F2IRB60_03.SIA_C.Studio Impatto ambientale - Quadro C. Di riferimento Progettuale e Gestionale.pdf
21. F2IRB60_03.SIA_D1_Studio Impatto ambientale- Quadro D Di riferimento ambientale.PARTE 1.pdf
22. F2IRB60_03.SIA_D2_Studio Impatto ambientale- Quadro D di riferimento ambientale.PARTE 2.pdf
23. F2IRB60_03.SIA_SNT_Sintesi Non Tecnica.pdf
24. F2IRB60_07.01_C.P.S._Calcoli preliminari delle strutture.pdf
25. F2IRB60_07.02_D.D.P._Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
26. F2IRB60_07.03_CPI - Calcoli preliminari impianti.pdf
27. F2IRB60_10.CM_Computo metrico.pdf
28. F2IRB60_10.QE_Quadro Economico.pdf
29. F2IRB60_10_CRO.pdf
30. F2IRB60_Bollo Regione Oneri Via PAUR.pdf
31. F2IRB60_CDU.pdf
32. F2IRB60_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf
33. F2IRB60_Disponibilita terreni_Contratto preliminare di compravendita.pdf
34. F2IRB60_EG_01.06_Planimetria generale di progetto.pdf
35. F2IRB60_EG_01.07_Layout impianto percorso cavi.pdf
36. F2IRB60_EG_01.08_Rilievo stato dei luoghi.pdf
37. F2IRB60_EG_01.09_Rilievo fotografico.pdf
38. F2IRB60_EG_03.01_Studio d'impatto visivo impianto fotovoltaico_carta dell'intervisibilit....pdf
39. F2IRB60_EG_03.02_Corine Land Cover.pdf
40. F2IRB60_EG_03.03_Inquadramento catastale.pdf
41. F2IRB60_EG_03.04_Inquadramento vincolistico del PRG.pdf
42. F2IRB60_EG_04.01_Carta rischio archeologico.pdf
43. F2IRB60_EG_05.01_Rilievo planoaltimetrico.pdf
44. F2IRB60_EG_05.02_Studio di inserimento urbanistico.pdf
45. F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf
46. F2IRB60_EG_07A.01_Tipici stringa.pdf
47. F2IRB60_EG_07A.02_Tipici struttura porta moduli.pdf
48. F2IRB60_EG_07A.03_Particolari struttura portamoduli.pdf
49. F2IRB60_EG_07A.04_Cabina di consegna.pdf
50. F2IRB60_EG_07A.05_Particolari strutture, recinzioni e cancelli.pdf
51. F2IRB60_EG_08A.01_Planimetria generale su CTR con cavidotti e Particolari sezioni tipo dei cavi.pdf
52. F2IRB60_EG_08A.02 Cabine elettriche e cabina di consegna.pdf
53. F2IRB60_EG_08B.01_Planimetria delle opere di connessione e cabine di consegna.pdf
54. F2IRB60_EG_08B.02_Schema elettrico unifilare MT di connessione.pdf
55. F2IRB60_EG_08B.03_Schemi elettrici. Sottocampo 1.pdf
56. F2IRB60_EG_08B.04_Schemi elettrici. Sottocampo 2.pdf

57. F2IRB60_EG_08B.05_Schemi elettrici. Sottocampo 3.pdf
58. F2IRB60_EG_08B.06_Schema elettrico unifilare MT.pdf
59. F2IRB60_EG_08B.07_Schema elettrico AT-MT.pdf
60. F2IRB60_EG_09.01_Planimetria catastale con ubicazione opera e indicazione dei diritti e servit—.pdf
61. F2IRB60_EG_13.01_Produzione di energia.pdf
62. F2IRB60_RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
63. F2IRB60_RS_04.01_Relazione sugli impatti elettromagnetici.pdf
64. F2IRB60_RS_04.02_Valutazione preventiva dell'impatto acustico.pdf
65. F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema.pdf
66. F2IRB60_RS_08A.01_Relazione tecnico descrittiva impianto elettrico.pdf
67. F2IRB60_RS_08B.01_Relazione opere di connessione alla rete di ENEL.pdf
68. F2IRB60_RS_11.01_Prime indicazioni per la stesura del piano generale di sicurezza e coordinamento.pdf
69. F2IRB60_RS_11.02_Relazione sul riutilizzo di terre e rocce da scavo.pdf
70. F2IRB60_RS_12.01_Relazione di dismissione impianto a fine vita.pdf
71. F2IRB60_RS_12.02_Computo estimativo dismissione.pdf
72. F2IRB60_RTD_Relazione Tecnica Descrittiva.pdf
73. F2IRB60_SI_Strati informativi identificativi e di interferenza.pdf
74. RFVP60A_20190828_Preventivo di connessione_modifica.pdf
75. RFVP60A_20190911_Conferma voltura.pdf
76. RFVP60A_Accettazione preventivo_firmato.pdf
77. F2IRB60_EG_01.01_Inquadramenti.pdf

Osservazioni del proponente al parere non favorevole del C.T.VIA (emesso in data 23/04/2020), pubblicate in data 09/11/2020:

78. 201030_HEPV18_RFVP60 A_Memoria_signed.pdf
79. All. 1.2 Studio Politecnico Milano 05-2019.pdf
80. All. 1.3a Lettera a Governo da Associazioni per Agrovoltaiico.pdf
81. All. 1.3b Enea audizione progetti per Recovery Fund.pdf
82. All. 2 PEAR Puglia 2018.pdf
83. All. 3.1 Riscontro Soprintendenze a comunicazione preliminare.pdf
84. All. 3.2 Valutazione preliminare del rischio archeologico.p7m
85. All. 3.3 Report di Sistema ISPRA 08-2019.pdf
86. All. 3.4 Progetto agrovoltaiico di miglioramento ambientale - HEPV18.pdf.p7m
87. All. 3.4 Progetto agrovoltaiico di miglioramento ambientale - HEPV18.pdf
88. All. 3.7 RCP_Relazione di compatibilità paesaggistica.p7m
89. All. 3.8 F2IRB60_RS_04.03_Relazione impatti su flora, fauna ed ecosistema.pdf.p7m.p7m
90. All. 3.9a F2IRB60_RS_04.01_Relazione_sugli_impatti elettromagnetici.pdf.p7m
91. All. 3.9b F2IRB60_RS_04.02 Valutazione Preventiva delle Prestazioni Acustiche.pdf.p7m
92. All. 4 Fraunhofer Istitut 04-2019.pdf
93. All. 3.10 a MITIGAZIONI VISIVE_ALL_1.pdf
94. All 3.10 b MITIGAZIONI VISIVE_ALL_2.pdf
95. All 3.10 c MITIGAZIONI VISIVE_ALL_3.pdf

96. All 3.10 d MITIGAZIONI VISIVE ALL_4.pdf

2. Osservazioni alle controdeduzioni al parere al parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA nella seduta del 23/04/2020

2.1 In merito al paragrafo “3.10.1 Riscontro Valutazione Paesaggistica Paragrafo 4.2” - sottoparagrafo “Generalità sulla localizzazione”

Si prende atto delle considerazioni formulate dai proponenti in merito alle disposizioni dell'art. 12 c. 7 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e del paragrafo 17.1 delle *Linee Guida* per gli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili emanate con D.M. 10/09/2010, nonché in merito all'assenza di consequenzialità diretta tra la localizzazione in aree “idonee” e diritto all'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto.

Si ritiene tuttavia necessario evidenziare che la valutazione che porta all'eventuale rilascio o diniego dell'autorizzazione per l'installazione di un impianto F.E.R. quale quello in esame non è limitata alla mera verifica della localizzazione all'esterno delle aree definite “non idonee” ai sensi del citato paragrafo 17.1 delle *Linee Guida*.

Nello specifico caso in esame le considerazioni alla base del parere non favorevole formulato da questo Comitato sono relative ad altri aspetti quali la non conformità del progetto al Piano Paesaggistico regionale (della quale si dirà più avanti) al consumo di suolo connesso con l'eventuale realizzazione dell'impianto in esame nonché al fatto che l'impianto in esame andrebbe ad interessare un territorio nel quale sono presenti già ulteriori impianti analoghi, con evidente incremento della pressione cumulativa.

2.2 In merito al paragrafo “3.10.1 Riscontro Valutazione Paesaggistica Paragrafo 4.2” - sottoparagrafo “Coerenza con il PPTR”

2.2.1 Compatibilità con il Piano Paesaggistico

Si ritiene in primo luogo necessario evidenziare che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale è redatto, approvato ed emanato in attuazione dell'art. 143 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, al termine di un lungo lavoro di co-pianificazione condiviso da Regione e Ministero competente oltre che, nelle forme previste, portato avanti con ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Il piano prevede differenti livelli di tutela e diverse modalità di attuazione della stessa tutela, separando le misure di carattere *conformativo* (quali le “prescrizioni” per i beni paesaggistici, le “misure di salvaguardia ed utilizzazione” per gli ulteriori contesti paesaggistici e le discipline d'uso per le aree di notevole interesse pubblico) da quelle di più ampio respiro volte ad indirizzare le trasformazioni territoriali in coerenza con gli obiettivi del piano stesso, quali in particolare gli indirizzi e le direttive per le diverse componenti paesaggistiche e, particolarmente rilevanti per il caso in esame, le normative d'uso definite per ciascun ambito paesaggistico nonché l'insieme delle linee guida regionali.

In aggiunta allo strumento di verifica preventiva della compatibilità paesaggistica definito dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (l'autorizzazione paesaggistica disciplinata dall'art. 146) il PPTR prevede un ulteriore strumento, vale a dire l'accertamento di compatibilità paesaggistica definito e disciplinato dagli artt. 89 e 91 delle N.T.A. PPTR. Le disposizioni dei citati artt. 89 e 91 N.T.A. PPTR stabiliscono, per tutti gli interventi assoggettati dalla normativa nazionale e regionale vigente a procedura di VIA ovunque siano essi localizzati, l'obbligo di verificare la compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR (e degli eventuali piani locali adeguati al PPTR, ove vigenti) nonché, con specifico riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2 (tra i quali rientra pienamente l'intervento in esame, essendo lo stesso **assoggettato a VIA di competenza regionale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, Parte II, All.IV, punto 2 lett. “b” nonché della L.R. 11/2001 e s.m.i. elenco B2 punto B2 g/5 bis**), anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito.

Ciò premesso, si riprende e precisa quanto già rappresentato nel parere espresso da questo Comitato in data 23/04/2020.

Il sito di intervento è compreso nell'ambito paesaggistico 10 *Tavoliere Salentino* ed in particolare nella figura territoriale 10.2 *La Terra dell'Arneo*. La realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario è considerata, per quanto riportato nella sezione B2 della scheda dell'ambito 10

Tavoliere Salentino ed in relazione alla figura territoriale *Terra dell'Arneo*, un "fattore di rischio ed elemento di vulnerabilità della figura territoriale" per l'invariante strutturale costituita dal sistema agroambientale caratterizzato dalla successione macchia costiera, oliveto, vigneto, che si sviluppa dalla costa verso l'entroterra; nella normativa d'uso contenuta nella sezione C.2 della stessa scheda d'ambito paesaggistico sono definiti, nella parte riferita alle componenti visivo-percettive ed in relazione all'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale "3. *Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata*", i seguenti indirizzi e direttive:

Indirizzi:

Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:

salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità;

Direttive:

Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale:

impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;

individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti.

La realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non può essere ritenuta coerente con l'obiettivo di qualità paesaggistica e territoriale 3 (Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata) e la normativa d'uso ad esso associata.

Si segnala, inoltre, che in generale l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato, nelle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.1.3 Criticità), un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del territorio agricolo: "*La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. Un impianto da 1 MW occupa ad esempio una superficie di 2-3 ettari*". Nel sopracitato paragrafo B2.1.3 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR si rileva inoltre come uno dei principali impatti ambientali degli impianti fotovoltaici a terra sia costituito proprio dalla sottrazione di suolo (sia esso occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo) nonché come in genere vengano privilegiate per l'installazione degli impianti proprio le aree che potenzialmente si prestano meglio all'utilizzo agricolo (pianeggianti, libere e facilmente accessibili, proprio quale il sito dell'intervento in esame), sottraendole agli usi agrari per un periodo di 25-30 anni e modificando di conseguenza lo stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici.

Sempre nell'elaborato 4.4.1 del PPTR, paragrafo B2.2.1, in relazione agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico", se da una parte si afferma che il PPTR "*promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo*" dall'altra, contestualmente, si afferma che lo stesso PPTR "*si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole*". Nel paragrafo B2.2.2, ancora, è riportato:

Il PPTR privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici e/o termici che sarà eventualmente accompagnata da misure incentivanti e agevolazioni di carattere procedurale nelle seguenti aree:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;

- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

I criteri appena riportati sono inoltre approfonditi nel paragrafo B.2.2.3 *Criteri e orientamenti metodologici*.

La realizzazione dell'intervento in esame, di conseguenza, non è coerente con le linee guida definite dal PPTR per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte solare¹, con riferimento in particolare agli obiettivi per il progetto energetico "solare termico e fotovoltaico" definiti nel paragrafo B.2.2.1.

In relazione ai criteri valutativi definiti nel paragrafo B.2.2.2 delle stesse linee guida, inoltre, si rileva quanto segue:

- la realizzazione di un ulteriore impianto esteso complessivamente per circa 15 ettari, in aderenza ad un altro impianto già esistente ed esteso per quasi 25 ettari nonché in un contesto nel quale sono già presenti anche altri impianti analoghi², non può che incidere in maniera significativa sull'indicatore 3.2.2.7 "artificializzazione del paesaggio rurale" (per la cui definizione si rimanda al Rapporto Ambientale Elaborato 7 del PPTR);
- il sito nel quale si intende realizzare l'impianto in esame non è riconducibile a nessuna delle localizzazioni "privilegiate" dal PPTR.

Non si ritiene pertanto condivisibile l'affermazione dei proponenti secondo la quale l'impianto è coerente con il PPTR, essendo "esterno" a beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici.

In relazione alla disposizione contenuta nell'art. 37 comma 4bis delle NTA PPTR, peraltro riferita in modo particolare alle misure di carattere conformativo (vale dire a *prescrizioni* per i beni paesaggistici, *misure di salvaguardia ed utilizzazione* per gli ulteriori contesti paesaggistici e *discipline d'uso* per le aree di notevole interesse pubblico), va rilevato come la stessa debba essere comunque applicata in combinazione con l'art. 91 c. 1 delle N.T.A. PPTR secondo il quale "l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito". In altre parole, nel caso di interventi soggetti all'accertamento di compatibilità ai sensi dell'art. 91, l'ammissibilità dell'intervento derivante dal fatto che esso non è esplicitamente vietato dalle disposizioni normative del PPTR costituisce solo il presupposto per procedere con la verifica della compatibilità dello stesso intervento, per come delineato nella proposta progettuale, "con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR" nonché con la normativa d'uso della sezione C2 della scheda dell'ambito paesaggistico in cui ricade qualora si tratti di un intervento di rilevante trasformazione del paesaggio.

Si evidenzia ancora che l'art. 89 c. 1 lettera "b" stabilisce che l'accertamento di compatibilità debba essere conseguito, per gli interventi che comportino rilevante trasformazione del paesaggio, ovunque siano essi localizzati e, di conseguenza, anche se tali interventi ricadono interamente in aree prive di beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici.

1 Si evidenzia che, per quanto disposto dall'art. 28 c. 3 N.T.A. PPTR, gli obiettivi generali assumono valore di riferimento per le linee guida mentre, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6, le stesse linee guida "sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme".

2 Si veda quanto riportato nell'elaborato F2IRB60_03.RIC_ Relazione sugli impatti cumulativi.pdf, paragrafo 2, pagine 7-9.

L'intervento in esame, contrariamente a quanto affermato dai proponenti, contrasta con la normativa d'uso definita nella sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino e non risulta coerente con gli obiettivi ed i criteri definiti dalle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* per gli impianti di produzione di energia da fonte solare (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I) e, pertanto, non si può ritenere che lo stesso sia compatibile "con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR".

2.2.2 La variante progettuale proposta

Per quanto riguarda gli aspetti meramente paesaggistici si rileva che la variante progettuale proposta consiste sostanzialmente nella realizzazione, negli spazi compresi tra i tracker, di una copertura a prato di leguminose da utilizzare quale pascolo ovino; resta confermato il layout dell'impianto e la superficie impegnata mentre viene modificato il sistema di mitigazione lungo le strade pubbliche prossime all'impianto (si veda il paragrafo successivo). Si ritiene opportuno sottolineare, tuttavia, che gli spazi liberi tra i tracker sarebbero andati comunque soggetti ad inerbimento spontaneo e, pertanto, tale proposta non determina di per sé uno specifico miglioramento ai fini dell'impatto visivo o dell'inserimento paesaggistico.

2.3 In merito al paragrafo "3.10.1.1 Approfondimenti relativi alle misure di mitigazione e compensazione"

Si prende atto dell'approfondimento delle misure di mitigazione proposte.

In relazione alla mitigazione visiva descritta a pag. 54 delle controdeduzioni nonché nell'elaborato *All. 3.10 a MITIGAZIONI VISIVE_ALL_1.pdf*, si rileva come la proposta sia da considerarsi migliorativa rispetto alla soluzione già proposta nell'elaborato *F2IRB60_EG_06.01_Planimetria e sezioni strade di accesso.pdf*; ciò nonostante si ritiene che una simile proposta possa essere ulteriormente migliorata prevedendo una vera e propria fascia di transizione (con larghezza variabile sino anche a 10 m e piantumazioni diverse) piuttosto che un semplice filare di olivi su una fascia di terreno della larghezza di 1,5 m. Risulta comunque necessario, ai fini della valutazione, che siano rappresentate in planimetria le zone in cui si prevede di eseguire le mitigazioni previste.

2.4 In merito al paragrafo "3.10.2 Riscontro Valutazione Archeologica Paragrafo 4.3"

Si prende atto dell'avvenuta produzione di una valutazione preliminare del rischio archeologico (elaborato *All. 3.2 Valutazione preliminare del rischio archeologico.pdf*), il cui esito è ritenuto positivo con rischio archeologico basso per l'intervento in esame.

2.5 In merito al paragrafo "3.10.3 Riscontro Valutazione Considerazioni Su Impatti Cumulativi"

Nel paragrafo relativo alle considerazioni sugli impatti cumulativi i proponenti rimandano al paragrafo 3.8 delle controdeduzioni.

In primo luogo si ritiene necessario evidenziare che, quando si parla di *impianti fotovoltaici al suolo*, si fa riferimento ad impianti che impegnano di per sé stessi il suolo sul quale sono collocati (sottraendolo pertanto ad altri eventuali usi), le cui strutture di sostegno sono installate direttamente alla quota del piano di campagna. La locuzione è da ritenersi contrapposta agli impianti installati su coperture o facciate di fabbricati ovvero su altri manufatti edilizi di qualsiasi natura, laddove il consumo di suolo è imputabile al manufatto edilizio e non all'impianto fotovoltaico.

In relazione al metodo di calcolo dell'indice di pressione cumulativa si evidenzia che alla D.G.R. 23/10/2012 n. 2122 è seguita la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 162 del 06/06/2014, con oggetto "*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale. Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*", con la quale è stata approvata la *Definizione dei criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti FER*; il criterio per il calcolo dell'IPC è definito al paragrafo 3 V tema del suddetto elaborato.

I proponenti, nelle controdeduzioni (in particolare pag. 37) riportano un calcolo secondo il quale l'IPC risulterebbe pari a 3,64, basato sull'assunto di considerare l'impianto in oggetto e quello limitrofo preesistente alla stregua di un unico impianto e prendendo pertanto come base per il

calcolo l'area cumulativa di entrambi gli impianti; a supporto di tale posizione è richiamato il fatto che l'area nella quale si intende realizzare l'intervento in esame era già compresa nell'autorizzazione dell'impianto preesistente (solo in parte realizzato). Si ritiene in primo luogo non condivisibile l'impostazione data dai proponenti per il calcolo dell'ICP, poiché non corrispondente al criterio di calcolo definito con la D.D. 162/2014; in merito al fatto che l'area nella quale si intende realizzare l'impianto oggi in esame fosse già compresa in quella dell'impianto autorizzato in precedenza e realizzato solo in parte si rimanda a quanto già rappresentato nel paragrafo 4.1 del parere del 23/04/2020.

3 Conclusioni

Si ritiene che le controdeduzioni trasmesse non consentano di superare la criticità del contrasto della proposta progettuale con la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito 10 Tavoliere Salentino e la non coerenza della stessa con gli obiettivi e le previsioni delle *Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili* (Elaborato 4.4.1 del PPTR), per i motivi rappresentati nel corpo del presente parere.

In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono una accurata scelta localizzativa, su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, ma rappresenti una riqualificazione e non un depauperamento dell'agroecosistema. In caso di utilizzo di aree paesaggisticamente non inficiate di cui al p.to B2 p.to 2.2 dell'elaborato 4.4.1 del PPTR, le proposte siano orientate a piccole realizzazioni, ossia realizzazioni non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale.

Si rileva, che le recinzioni, le cabine, i pali e i sistemi antintrusione rappresentano elementi incongrui direttamente percepibili e che tali elementi contribuiscono alla percezione dell'introduzione di un elemento, di grandi dimensioni, estraneo all'Ambito.

Si ritiene, pertanto, che il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico come descritto negli elaborati progettuali, determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici e risulti in contrasto con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Il Tavoliere Salentino".

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Ing. Francesco Natuzzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo Garofoli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott. Gianni Carezza	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET Ing. Domenico Denora	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione